



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE  
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',  
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO  
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO  
SPECIFICO INCLUSIONE.**

---

*Assunto il 04/04/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1284*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4916 DEL 05/04/2023**

**Oggetto:** POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA  
VIOLENZA DI GENERE- APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO OPERATIVO TRA REGIONE  
CALABRIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E C.A.D.I.C.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## **IL DIRIGENTE GENERALE**

### **VISTI:**

- Il D.P.R. 445/2000;
- La L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art.28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- La D.G.R. n. 36 del 31.01.2022 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022/2024. Aggiornamento 2022”;

### **VISTI altresì:**

- la legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l’art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”;
- il Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015;
- Le Linee guida nazionali del MIUR ((art. 1 comma 16 L. 107/2015) e la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015

- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2016 recante "Costituzione Tavolo di Lavoro Regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne- legge n. 119/2013 e la L.R. 20/2007;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 240/2019 recante "Programmazione utilizzo risorse finanziarie ex Legge n.119/2013 annualità 2018. Modifiche composizione e competenze del Tavolo regionale sulla violenza contro le donne di cui alla D.G.R. n. 539/2016";

**DATO ATTO che:**

- La Regione Calabria ha inteso promuovere iniziative atte a contrastare la violenza di genere sul territorio mediante l'adozione della legge regionale n. 20/2007, nonché svolgendo un ruolo di guida fondamentale in materia di pari opportunità ed in particolare sul tema della prevenzione e del sostegno delle donne vittime di violenza;
- è volontà della Regione Calabria collaborare organicamente con la rete territoriale al fine di promuovere la diffusione della cultura della non violenza attraverso la sensibilizzazione al fenomeno, al fine di contrastare gli stereotipi di genere e supportare l'educazione responsabile dei cittadini;

**ATTESO che** gli interventi di contrasto alla violenza di genere trovano nella formazione l'azione propedeutica al cambiamento culturale;

**CONSIDERATO che:**

- per il raggiungimento delle suddette finalità, fondamentale è il coinvolgimento di attori sociali del territorio quali:
  - l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria che ha il compito di informare le giovani generazioni per sensibilizzarle al fenomeno e renderle capaci di riconoscere, affrontare e denunciare ogni forma di violenza contro le donne e, altresì, di prevenire il reiterarsi di modelli comportamentali violenti;
  - il C.A.D.I.C., all'interno del quale partecipano i Centri antiviolenza, i Centri di accoglienza, le Case rifugio e le Case di accoglienza per donne in difficoltà con sede nella Regione Calabria che operano nell'ottica di fronteggiare la differenza e la violenza di genere nel rispetto ed alla luce delle disposizioni contenute nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;

**RITENUTO che** il percorso partecipativo al contrasto della violenza di genere debba partire dalle scuole, quale contesto ideale nel quale apprendere i valori del rispetto, dell'etica e della legalità, nell'ottica di educazione e sensibilizzazione sul tema, attraverso interventi diretti;

**RITENUTO, altresì:**

- al fine di potenziare e rafforzare la rete degli interventi e nel rispetto delle succitate finalità, di stipulare gli accordi operativi con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR) e il CADIC - Coordinamento Antiviolenza Donne Insieme Calabria, prevedendo l'individuazione, da parte dell'USR, di n. 5 scuole (una per provincia) presso le quali organizzare azioni di sensibilizzazione a cura del CADIC, e che sarà cura degli uffici regionali monitorare le attività di che trattasi;

**VISTI:**

- lo schema di accordo operativo tra Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR), allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di accordo operativo tra Regione Calabria e il C.A.D.I.C., allegato B) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, individuato con DDS n. 11635/2022, la legittimità e correttezza del presente atto

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **approvare** lo schema di accordo operativo tra Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (USR), allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- di **approvare** lo schema di accordo operativo tra Regione Calabria e il C.A.D.I.C., allegato B) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- di **notificare** il presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento;

- di **dare atto** che si provvederà alla pubblicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1 lett. d) del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Ismene Barbara Cipolla**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**SAVERIA CRISTIANO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Roberto Cosentino**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**

*Allegato A) schema accordo operativo*

## **ACCORDO OPERATIVO**

**TRA  
REGIONE CALABRIA  
E  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE**

per la condivisione di azioni comuni volte alla promozione di azioni di contrasto alla violenza di genere e di sensibilizzazione nelle scuole

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria (di seguito USR), con sede in ....., Via....., codice fiscale .....rappresentato da.....

### **PREMESSO** che:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, Convenzione di Istanbul, siglata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 e, in particolare, l'articolo 14 impegna gli Stati ad intraprendere, se del caso, le azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale, appropriati a livello cognitivo degli allievi;
- la legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) ed in particolare l'articolo 5 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere al comma c) prevede come finalità la promozione di un'adeguata formazione del personale della scuola alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere e promuove, nell'ambito delle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, nella programmazione didattica curricolare ed extra-curricolare delle scuole di ogni ordine e grado, la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo;
- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, fra le varie linee di indirizzo prevede quella della "Educazione";
- le Linee guida nazionali del MIUR, inquadrare nella cornice dell'educazione al rispetto delle differenze e ai principi di uguaglianza sanciti dall'art. 3 della Costituzione, si offrono come strumento a sostegno delle scuole per orientare, nel pieno rispetto dell'autonomia, l'azione educativa per prevenire la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione;



## REGIONE CALABRIA

- la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015 che fornisce chiarimenti e tutti i riferimenti normativi europei e nazionali a supporto dell'art. 1 comma 16 legge 107/2015, ed in particolare ribadisce e sottolinea che la finalità del suddetto articolo è quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;

### **VISTE:**

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2016 recante "Costituzione Tavolo di Lavoro Regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne- legge n. 119/2013 e la L.R. 20/2007;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 240/2019 recante "Programmazione utilizzo risorse finanziarie ex Legge n.119/2013 annualità 2018. Modifiche composizione e competenze del Tavolo regionale sulla violenza contro le donne di cui alla D.G.R. n. 539/2016";

### **TENUTO CONTO** che:

- per contrastare gli stereotipi di genere, promuovere la conoscenza del fenomeno della violenza di genere e supportare l'educazione responsabile dei cittadini, è necessario promuovere una sinergica collaborazione e programmi di sensibilizzazione nelle scuole, in quanto la formazione è propedeutica al cambiamento culturale;
- è volontà della Regione Calabria e dell'USR collaborare organicamente al fine di promuovere la diffusione della cultura della non violenza, con giornate tematiche e campagne di prevenzione nelle scuole dedicate alla lotta contro la violenza sulle donne, al fine di informare le nuove generazioni e sensibilizzarle al fenomeno, rendendole consapevoli e capaci di riconoscere, affrontare e denunciare ogni forma di violenza contro le donne, e prevenire il reiterarsi di modelli comportamentali violenti.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente Accordo operativo.

### **Articolo 2**

#### **Finalità**

Con il presente Accordo operativo la Regione Calabria e Ufficio Scolastico Regionale - di seguito "*Parti*" - convengono di perseguire azioni di contrasto alla violenza di genere attraverso campagne di sensibilizzazione che coinvolgano le scuole del territorio, e si impegnano a:

- programmare e realizzare azioni integrate e campagne di sensibilizzazione mirate a combattere lo stereotipo di genere che incide sui percorsi di istruzione e sulla condizione



## **REGIONE CALABRIA**

sociale della donna, finendo per alimentare una cultura distorta dei ruoli, sia fuori che dentro la famiglia, nonché delle relazioni all'interno della coppia;

- sensibilizzare le nuove generazioni ai valori del rispetto e del confronto libero dai pregiudizi che sono alla base delle discriminazioni determinate dal genere;
- dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzare la cultura del rispetto, combattere gli stereotipi e contrastare la violenza di genere.

### **Articolo 3**

#### **Ambiti di intervento**

Al fine di contrastare il fenomeno della violenza contro le donne, le *Parti*, ciascuna per le proprie competenze, intendono promuovere la cultura della non violenza, partendo dalla sensibilizzazione e dall'informazione degli studenti delle scuole presenti sul territorio regionale, avvalendosi del coinvolgimento del C.A.D.I.C. (Coordinamento Antiviolenza Donne Insieme Calabria) quale attore sociale coinvolto nella lotta alla violenza di genere.

### **Articolo 4**

#### **Modalità operative**

La realizzazione di quanto previsto negli articoli 2 e 3 sarà garantita attraverso le seguenti modalità operative:

**La Regione Calabria** si impegna a:

- svolgere le attività di monitoraggio e supervisione degli interventi di sensibilizzazione realizzati in ciascuna scuola del territorio regionale;
- promuovere e diffondere, attraverso i propri canali di comunicazione, le azioni realizzate finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne.

**L'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria** si impegna a:

- individuare n. 5 scuole, una per provincia, per la realizzazione di giornate di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, volte al contrasto degli stereotipi di genere e delle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale nonché alla promozione dei diritti, della conoscenza e delle pari opportunità;
- individuare un referente regionale con funzioni di raccordo e coordinamento per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente Accordo operativo.

### **Articolo 5**

#### **Coordinamento e monitoraggio**

Ai fini delle attività di coordinamento e di monitoraggio del presente Accordo operativo è costituito un gruppo di coordinamento cui partecipano un rappresentante della Regione Calabria, un rappresentante dell'USR e il presidente del C.A.D.I.C., con funzione di messa a punto e supporto alla realizzazione, nonché controllo, delle attività programmate.

### **Articolo 6**

#### **Risorse**

Per la realizzazione delle finalità e delle azioni di cui al presente Accordo operativo non sono previste risorse finanziarie.



**REGIONE CALABRIA**

**Articolo 7**

**Durata**

Il presente Accordo ha durata di anni uno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31.12.2023.

Letto, approvato, sottoscritto

per la Regione Calabria\_\_\_\_\_

per l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria\_\_\_\_\_





REGIONE CALABRIA

*Allegato B) schema accordo operativo*

## ACCORDO OPERATIVO

TRA  
REGIONE CALABRIA  
E  
C.A.D.I.C.  
(Coordinamento Antiviolenza Donne Insieme Calabria)

per la condivisione di azioni comuni volte alla promozione di azioni di contrasto alla violenza di genere e di sensibilizzazione nelle scuole

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare

Il C.A.D.I.C. (Coordinamento Antiviolenza Donne Insieme Calabria) con sede in ....., Via....., codice fiscale .....rappresentato da.....

### **PREMESSO** che:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, Convenzione di Istanbul, siglata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 e, in particolare, l'articolo 14 impegna gli Stati ad intraprendere, se del caso, le azioni necessarie per includere nei programmi scolastici di ogni ordine e grado materiali didattici su temi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale, appropriati a livello cognitivo degli allievi;
- la legge 15 ottobre 2013, n. 119 (Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province) ed in particolare l'articolo 5 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere al comma c) prevede come finalità la promozione di un'adeguata formazione del personale della scuola alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere e promuove, nell'ambito delle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, nella programmazione didattica curricolare ed extra-curricolare delle scuole di ogni ordine e grado, la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere, anche attraverso un'adeguata valorizzazione della tematica nei libri di testo;
- il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, fra le varie linee di indirizzo prevede quella della "Educazione";



## **REGIONE CALABRIA**

- le Linee guida nazionali del MIUR, inquadrare nella cornice dell'educazione al rispetto delle differenze e ai principi di uguaglianza sanciti dall'art. 3 della Costituzione, si offrono come strumento a sostegno delle scuole per orientare, nel pieno rispetto dell'autonomia, l'azione educativa per prevenire la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione;
- la circolare MIUR n. 1972 del 15/09/2015 che fornisce chiarimenti e tutti i riferimenti normativi europei e nazionali a supporto dell'art. 1 comma 16 legge 107/2015, ed in particolare ribadisce e sottolinea che la finalità del suddetto articolo è quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;

### **VISTO:**

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2016 recante "Costituzione Tavolo di Lavoro Regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne- legge n. 119/2013 e la L.R. 20/2007;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;
- la D.G.R. n. 240/2019 recante "Programmazione utilizzo risorse finanziarie ex Legge n.119/2013 annualità 2018. Modifiche composizione e competenze del Tavolo regionale sulla violenza contro le donne di cui alla D.G.R. n. 539/2016"

### **TENUTO CONTO** che:

- per contrastare gli stereotipi di genere, promuovere la conoscenza del fenomeno della violenza di genere e supportare l'educazione responsabile dei cittadini, è necessario promuovere una sinergica collaborazione e programmi di sensibilizzazione nelle scuole, in quanto la formazione è propedeutica al cambiamento culturale;
- è volontà della Regione Calabria e del C.A.D.I.C. collaborare organicamente al fine di promuovere la diffusione della cultura della non violenza, attraverso giornate tematiche e campagne di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole dedicate alla lotta contro la violenza sulle donne, al fine di informare le nuove generazioni e sensibilizzarle al fenomeno, rendendole consapevoli e capaci di riconoscere, affrontare e denunciare ogni forma di violenza contro le donne, e prevenire il reiterarsi di modelli comportamentali violenti.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1**

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente Accordo operativo.



## REGIONE CALABRIA

### Articolo 2

#### Finalità

Con il presente Accordo operativo la Regione Calabria e il C.A.D.I.C., di seguito “*Parti*” conven-  
gono di perseguire azioni di contrasto alla violenza di genere attraverso campagne di sensibilizza-  
zione che coinvolgano le scuole del territorio, e si impegnano a:

- programmare e realizzare azioni integrate e campagne di sensibilizzazione mirate a combattere lo stereotipo di genere che incide sui percorsi di istruzione e sulla condizione sociale della donna, finendo per alimentare una cultura distorta dei ruoli, sia fuori che dentro la famiglia, nonché delle relazioni all’interno della coppia;
- sensibilizzare le nuove generazioni ai valori del rispetto e del confronto libero dai pregiudizi che sono alla base delle discriminazioni determinate dal genere;
- dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzare la cultura del rispetto, combattere gli stereotipi e contrastare la violenza di genere.

### Articolo 3

#### Ambiti di intervento

Al fine di contrastare il fenomeno della violenza contro le donne, le *Parti*, ciascuna per le proprie competenze, intendono promuovere la cultura della non violenza, partendo dalla sensibilizzazione e dall’informazione degli studenti delle scuole presenti sul territorio regionale, individuate dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

### Articolo 4

#### Modalità operative

La realizzazione di quanto previsto negli articoli 2 e 3 sarà garantita attraverso le seguenti modalità operative:

**La Regione Calabria** si impegna a:

- svolgere le attività di monitoraggio e supervisione degli interventi di sensibilizzazione realizzati in ciascuna scuola del territorio regionale;
- promuovere e diffondere, attraverso i propri canali di comunicazione, le azioni realizzate finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne.

**Il C.A.D.I.C. (Coordinamento Antiviolenza Donne Insieme Calabria)** si impegna a:

- realizzare giornate di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, volte al contrasto degli stereotipi di genere e delle discriminazioni determinate dall’orientamento sessuale nonché alla promozione dei diritti, della conoscenza e delle pari opportunità, nelle scuole del territorio regionale individuate dall’USR.
- mettere a disposizione degli studenti il proprio know-how, quale fondamentale contributo per la realizzazione di percorsi partecipativi mirati ad apprendere valori quali il rispetto, l’etica e la legalità.

### Articolo 5

#### Coordinamento e monitoraggio

Ai fini delle attività di coordinamento e di monitoraggio del presente Accordo operativo è costituito un gruppo di coordinamento cui partecipano un rappresentante della Regione Calabria, il presidente



## REGIONE CALABRIA

del C.A.D.I.C e un rappresentante dell'USR, con funzione di messa a punto e supporto alla realizzazione, nonché controllo, delle attività programmate.

### **Articolo 6**

#### **Risorse**

Per la realizzazione delle finalità e delle azioni di cui al presente Accordo operativo non sono previste risorse finanziarie.

### **Articolo 7**

#### **Durata**

Il presente Accordo ha durata di anni uno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31.12.2023.

Letto, approvato, sottoscritto

per la Regione Calabria\_\_\_\_\_

per il C.A.D.I.C.\_\_\_\_\_